



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA

**CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA**

**USCITA
19/09/2016**

Protocollo n. 0029612/16

Allegati n° _____

Messina _____

Spett.le N° 15 DITTE
Riservato solo alle Ditte invitate

Oggetto: Lettera di invito relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c), del D. Lgs. n° 50/2016, per l'affidamento delle "INDAGINI GEOGNOSTICHE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA IN FRANA CONTRADA LAMPONI S.P.A. MELIA – LAPA – CASTELMOLA". Cod. int. MNG1 - Importo lavori: € 20.491,80 oltre I.V.A. 22%

CIG: 6680006356

Avvertenza: in prosieguo per "Codice" si intende il D.Lgs. 50/2016 e per "Regolamento" il D.P.R. 207/2010

Codesta Impresa, selezionata dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana - Servizio Rischio Vulcanico Etneo, dall'elenco degli operatori economici, (nota prot. 022201 del 20/04/2016), istituito con D.D.G. 9 marzo 2012, è invitata a far pervenire offerta in ribasso per l'affidamento delle indagini geognostiche dei lavori indicati in oggetto che saranno affidati da questa Città Metropolitana mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando (art. 63, comma 2, lett. c, e art. 36, comma 2, lett. b, del D. Lgs. n. 50/2016).

- 1. Oggetto dell'appalto: "INDAGINI GEOGNOSTICHE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA IN FRANA CONTRADA LAMPONI S.P.A. MELIA – LAPA – CASTELMOLA". Cod. int. MNG1 - CIG: 6680006356**

1.1 Determina a contrarre n. 911 del 14/09/2016 di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ed approvazione dello schema lettera d'invito e disciplinare di gara;

- 2. Stazione appaltante: Città Metropolitana Messina – III Direzione Viabilità Metropolitana**

Indirizzo postale: Corso Cavour n. 87 , 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria: viabilita4@provincia.messina.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.pro.me.it
Recapiti telefonici: tel. 090/7761251 – fax 090/7761256
P. IVA.: 80002760835
Sito Internet: www.cittametropolitana.me.it

- 3. Procedura di gara:**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, c.2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo codice degli appalti;

- 4. Luogo di esecuzione:** Contrada Lamponi S.P.A. Melia – Lapa – Castelmola;

- 5. Descrizione:** Indagini geognostiche finalizzati al consolidamento area in frana contrada Lamponi S.P.A. Melia – Lapa - Castelmola;

6. Importo complessivo: Euro 25.000,00 (Euro Venticinquemila);

6.1. Importo a b.a.: Euro 19.467,21 (Euro Diciannovemilaquattrocentosessanta/21);

6.2. Oneri della sicurezza: Euro 1.024,59 (Euro Millezeroventiquattro/59);

6.3. I.V.A. 22% Euro 4.508,19 (Euro Quattromilacinquecentotto/19);

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Importo lavori (Euro)	Categoria	Classifica
INDAGINI GEOGNOSTICHE	20.491,80	OS20-B	I

7.1. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura;

8. Termine di esecuzione:

giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori;

9. Contributo (omissis)

All'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), istituita con D.L. 90/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di Euro _____.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

10. Documentazione:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative alla presente, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la "Città Metropolitana di Messina" – III Direzione – Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, piano 2°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

11. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

11.1. Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **9.00 del 04/10/2016**;

11.2. Indirizzo: "Città Metropolitana di Messina", III Direzione – Viabilità Metropolitana, via XXIV Maggio, 98122 di Messina;

11.3. Modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara allegato al presente bando;

11.4. Apertura offerte: alle ore **11.00 del 04/10/2016** in prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la III Direzione Viabilità Metropolitana della "Città Metropolitana di Messina", situata al Piano primo di via XXIV Maggio, 98122 Messina. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

12. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13. Cauzione:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice degli appalti" e ss.mm.ii..

14. Finanziamento:

l'intervento non comporta impegno di spesa in quanto non graverà sul bilancio di questo Ente ma sarà impegnata e finanziata a valere sulla contabilità speciale n. 5431 ai sensi dell'attività ex art. 1 della O.C.D.P.C. 25 settembre 2013 n. 117 c/o DRPC – Disp. n° 113 del 26/09/2014;

15. Soggetti ammessi alla gara:

i soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, costituiti da imprenditori individuali, anche artigiani con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00.

17. Termine di validità dell'offerta:

l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

18. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice. Si applica l'art. 97, c. 2, del Codice il cui parametro di riferimento per il calcolo della soglia sarà sorteggiato in sede di gara.

Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

19. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

20. Altre informazioni:

a) **Non sono ammessi** a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;

b) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

c) **Non sono ammessi**, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 9, se richiesto;

d) Si procederà, all'**esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 8 del "Codice"; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile;

e) L'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" e dell'art. 125 del "Regolamento" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

f) Ai sensi dell'art. 34 c. 35 del D.L. 179/12, convertito in L. n. 221/12, (decreto crescita bis) e del D.L. 66/14 come convertito in Legge, l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, ove ne ricorra il caso;

g) Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

h) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;

i) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";



j) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

k) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) La contabilità dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;

m) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

n) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe LO PRESTI, tel 090/7761269, fax 090/7761256 g.lopresti@provincia.messina.it - viabilita4@provincia.messina.it;

r) Strumenti di Tutela – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 2/07/2010, n. 104.

s) Ai sensi della L.R. Siciliana n. 20/07 modificata con Decreto Assessoriale del 28/05/12 è stata stipulata Convenzione fra la Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina ed il Comitato Paritetico Territoriale di Messina. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge, da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

MESSINA, li 19/9/2016

Il Dirigente
(Arch. Vincenzo Gatto)





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III^ DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo Gara (C.I.G.) 6680006356

1. – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **9.00** del termine perentorio di cui al punto **11.1** del bando di gara ed all'indirizzo di cui al punto **11.2** del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti **la consegna a mano dei plichi nei tre giorni lavorativi antecedenti al suddetto termine perentorio dalle ore 9.00 alle ore 12.00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto **11.2** del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed in plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A- Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**:

Poiché l'offerta costituisce un *"unicum"*, (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1 Nella busta "A – Documentazione", devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **Domanda** di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (*Modello A, allegato*);

2) **Dichiarazione** di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00 ovvero dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in

possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";

3) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, indicando specificatamente, **pena l'esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del "Codice" (*Modelli A.1 – A.2 – A.3 e A.4, allegati*);

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti, completi dei nominativi, le date di nascita e di residenza:

1. Ditte individuali: per titolare e per tutti i direttori tecnici.

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

Le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Certificazione resa ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertificati la sussistenza del medesimo requisito.

Ai fini dell'art. 80 c. 5, lettera m), il concorrente allega la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4) **Attesta** di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (*Modello A.5, allegato*);

5) **Indica** il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata) al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76, del "Codice";

6) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice";

7) **Ove richiesto**, documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) istituita con D.L. 90/214;

8) **Dichiarazione** resa ai sensi del "protocollo di legalità" (*Modello A.6, allegato*);

9) **Dichiarazione** attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage-Revolving Doors" (art. 53 c. 16 ter D.Lgs. n. 165/01) L. 190/12 (*Modello A.7, allegato*) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

10) **Dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente, **nonché di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi**;

11) **Modello G.A.P.** debitamente compilato in ogni sua parte;

12) **PASSOE** di cui all'art. 2, c. 3.2, delibera n. 111 del 20/12/12 dell'AVCP;

13) **Comunicazione** degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, finalizzati alla prevenzione della corruzione e della legalità (*Modello A.8, allegato*).

Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 10), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, **a pena di esclusione**, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 c. 9 del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, pari (*in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara*) ad Euro 20,49, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine (*non superiore a dieci giorni*), di 3 (tre) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni successive. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni predisposti dalla stazione appaltante e allegati alla presente.

1.2 Nella busta **"B-Offerta economica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**:

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nella stessa dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, l'offerta dovrà riportare l'indicazione dei costi di sicurezza interni determinati in relazione all'organizzazione produttiva del concorrente (Consiglio di Stato Adunanza plenaria – Sentenza 20 marzo 2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'ANAC del 27 maggio 2015) (*Modello allegato*).

Il ribasso offerto deve essere espresso **in cifre, fino a 4 cifre decimali**, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere. Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2 – **Procedura di aggiudicazione**

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto **11.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste **"A – Documentazione"** effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice tra quelli sotto riportati:

a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene incrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;

d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;

e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso,



incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4;

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenute nella busta "A", e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gare, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

2.2 Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

2.3 Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione. Ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.4 Stabilito il criterio, procederà all'apertura delle predette "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, dando lettura dei relativi ribassi. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett.a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

2.5 Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara saranno custoditi conforme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. Reg. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159 2011.

MESSINA li 19/9/2016

IL DIRIGENTE
(Arch. Vincenzo GITTO)

